

CARABINIERI Operazioni per la sicurezza Aveva cocaina e hashish in manette un algerino



Cittadella Vescovo di Locri

■ ASSISI - Anche il vescovo di Locri, monsignor Giancarlo Bregantini è intervenuto per teleconferenza al corso di studi cristiani della "Cittadella" di Assisi, dedicato quest'anno allo "Scandalo della mitezza". "In questi giorni - ha detto monsignor Bregantini riferendosi alla strage di Duisburg - nessun politico si è fatto vivo a San Luca, solo la Chiesa ha condiviso fino in fondo il dolore di queste persone. La politica che non sa raccogliere le lacrime non può tracciare il futuro di un popolo: è necessario che il futuro sia frutto di lacrime condivise, capaci di diventare intelligente operatività e chiara espressione programmatica. Se la vita politica sapesse vivere la mitezza come ascolto dei problemi veri avrebbe la chiave risolutiva dei problemi della realtà italiana".

Flavia Pagliochini
Assisi

Settimana di lavoro intensa per i carabinieri di Assisi, che nell'ambito dell'attività di controllo svolta negli ultimi giorni per la sicurezza stradale e del territorio, hanno denunciato a piede libero una persona per avere guidato sotto l'effetto degli stupefacenti, provocando anche un incidente stradale, e indagato altri quattro automobilisti trovati alla guida in stato ebbrezza alcolica. Altri tre automobilisti sono stati denunciati per lo stesso motivo, uno dalla stazione carabinieri di Bastia e due dai carabinieri di Assisi. Tutti i provvedimenti sono stati adottati nell'ambito dei servizi di prevenzione delle stragi su strada, disposti dal comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Pietro Dimase. Secondo quanto accertato dai carabinieri, sono sempre meno gli automobilisti che rifiutano di sottoporsi all'accertamento etilometrico, anche perché il rifiuto fa scattare una sanzione pecuniaria di 2.500 euro, che salgono a 3.000 nel caso di incidente stradale. Inoltre, qualora l'"alterazione" sia evidente, anche in caso di rifiuto del test non si evita la denuncia per guida

■ Controlli: in 4 alla guida in stato di ebbrezza

Controlli dei carabinieri sulle strade
Settimana di lavoro intensa per le forze dell'ordine nell'ambito dell'attività di controllo per la sicurezza del territorio

in stato d'ebbrezza poiché i militari possono sempre ricorrere alla descrizione della sintomatologia riscontrata nel guidatore. Oltre alla prevenzione delle stragi del sabato sera, continuano inoltre i consueti controlli per la sicurezza, che hanno condotto, venerdì, all'arresto di un algerino ventiquattrenne da parte dei carabinieri di Santa Maria degli Angeli. M.N., queste le iniziali del giovane, è stato arrestato nel corso di controlli presso la stazione ferroviaria di Assisi. L'uomo è stato arrestato dopo aver ceduto una dose di cocaina, e, perquisito, è stato trovato in possesso di altri quindici grammi di cocaina e una "stecca" di hashish di circa 5 grammi.

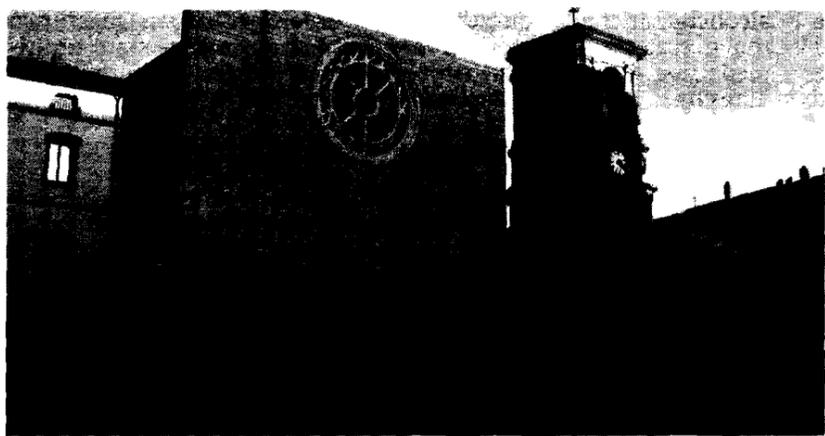
A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Lavori per le strade



ASSISI - La Giunta ha approvato "asfaltature" a Petignano e S. Maria Angeli. Per quanto attiene alle strade, infatti, la Giunta, con relatore il vice sindaco Giorgio Bartolini, ha approvato un progetto di riqualificazione (asfaltature), per circa 70 mila euro, inerente le zone di Petignano e Santa Maria degli Angeli. In particolare a Petignano d'Assisi si andrà a riqualificare via Stradetta e via dei Pini, mentre a Santa Maria degli Angeli la zona di via Smerlata. Opere "piccole" ma importanti che possono dare il "segno concreto" dell'attenzione alle diverse esigenze dei cittadini.

EX GIONTELLA Interviene il capogruppo dei Ds Castellini "Il piano non è imm modificabile"



A Bastia Travagliato l'iter che riguarda il piano di recupero dell'ex Giontella

Roldano Boccali
Bastia Umbra

E' sicuramente travagliato l'iter che riguarda il piano di recupero dell'ex Giontella, al punto tale che anche l'attuale proprietà - la società Bastianova srl - ha presentato delle osservazioni con dei rilievi critici nei confronti dell'operato di questa Amministrazione comunale. Dopo gli attacchi partiti dai comitati, ora anche la stessa proprietà dell'area evidenzia le sue perplessità su questo piano, adottato di recente in Consiglio comunale. A parlare è ora il capogruppo dei Ds Carlo Castel-

lini, il quale ha riaffermato che l'obiettivo - sicuramente non facile da centrare - era e resta quello di coniugare recupero e sviluppo qualitativo dell'area, in maniera equilibrata e funzionale; naturalmente, non potendo prescindere da dinamiche di sostenibilità economico-finanziaria connesse alla sua fattibilità. "All'interno del gioco democratico - ha detto Castellini - è nelle piene prerogative della proprietà presentare rilievi critici e osservazioni al piano, laddove si ritenga che esso in alcune sue parti possa ledere potenzialmente dei legittimi interessi.

Così come è stato per tutti quei cittadini che hanno ritenuto utile costituirsi recentemente in comitati per rappresentare all'Amministrazione comunale, seppur con tenore opposto rispetto ai primi, la propria "visione" sull'area". Per il capogruppo Ds dell'Amministrazione comunale ha sempre dato prova di operare in condizioni di piena autonomia, nell'esclusivo interesse della collettività. "Il piano - ha aggiunto - non è imm modificabile e ben venga sotto questo aspetto ogni utile idea e proposta tese a migliorarlo, purché esse si dimostrino logiche e coerenti con quella che vorremmo fosse la filosofia di fondo: recuperare un'area in modo efficiente e funzionale, dotandola di una serie di infrastrutture e di servizi (viabilità, aree verdi, servizi socio-assistenziali, culturali e ricreativi) che riteniamo di primario interesse per la nostra collettività". Insomma, l'Amministrazione è disposta a proseguire il dialogo con tutti, senza preclusioni di sorta, al fine di giungere ad una sintesi il più largamente condivisa di questo piano. Ciò che si dovrebbe sempre e comunque privilegiare è l'interesse generale. E solo questo conta veramente.

PALIO DI SAN RUFINO

Gran finale oggi in piazza con la sfida della balestra

Lorenzo Capezzali
Assisi

Gran finale oggi ad Assisi del Palio di San Rufino con la sfida della balestra dei tre terzi sulla Piazza della cattedrale. I tiratori dei rioni di "San Francesco", "San Rufino" e "Dive Marie" si contenderanno lo scettro della vittoria a suon di dardi al cospetto di partaioli e turisti nello scenario unico del sagrato di San Rufino. La festa e' con il Calendimaggio l'appuntamento principe del calendario delle iniziative culturali assisane. Sono due manifestazioni dai principi ispiratori e dalle forme diversi ma caratterizzate da un unico denominatore comune, quello della partecipazione popolare e dell'emotività campanilistica di una città, custode gelosa delle proprie manifestazioni di costume e di storia. Seguirà la prestazione singola dei protagonisti per la conquista di altri prestigiosi primati della festa. Il Palio di San Rufino ha offerto un prelibato piatto di anteprema con lo spettacolo d'intrattenimento fornito da cavalieri, dame, tamburini, sbandieratori, guitti, mangiafuochi e danzatori in un turbinio di gesti e ed evidenze di particolare coinvolgimento psicologico. E lo scenario mostrato dal mercatino di una volta, lungo alcune vie del centro storico ha fatto da degna cornice all'intero evento che si concluderà con la rappresentazione teatrale de "Il dono del fuoco".

■ I tiratori dei tre rioni in lizza per la vittoria